



La vita è uno spettacolo
REPORTING SINCE 2001



Adriano Squillante (foto di Andrea Bracaglia)



NOT AVAILABLE FOR PUBLICATION IN ITALY

16th Rome Film Festival-Close Encounter Premiere

Adriano Squillante

KIKA Press/Cover Images/INSTARimages.com

Tuesday, October 19, 2021



STARTRAKSPHOTO.COM - Image #ad64ffedc39

Adriano Squillante

KIKA Press/Cover Images/INSTARimages.com

Rome, Italy. 15th Oct, 2021. Adriano Squillante during the Press conference for the presentation of Roberto Rossellini International Award at Spazio Roma Lazio Film Commission - Oct 15th 2021 Credit: Independent Photo Agency/Alamy Live News



IMAGO.

Adriano Squillante during the Press conference for the presentation of Roberto Rossellini International



Adriano Squillante during the Press conference for the presentation of Roberto Rossellini International Award at Spazio Roma Lazio Film Commission - Oct 15th 2021 ***

SoloMente

ADRIANO SQUILLANTE

[FRANCESCA MEUCCI](#)•



Attore, doppiatore, produttore e avvocato. Si forma come attore presso l'**Accademia Teatro Azione** e inizia a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo dividendosi fra radio, teatro e cinema.

Contemporaneamente, si laurea anche in Giurisprudenza presso l'Università **La Sapienza** di Roma, diventando poi avvocato (noto al pubblico del piccolo schermo per essere il primo avvocato d'ufficio nei trentasei anni della nota trasmissione televisiva **Forum**).

È attualmente Notaio in attesa della nomina dello Stato.

Nel 2014 fonde e dirige la scuola di recitazione ***Gli Incompleti*** a Roma.

SOLO TRE DOMANDE

- Mi descrivo con solo tre aggettivi
 - Vitale.
 - Determinato.
 - Multiforme. Per spiegarmi meglio, potrei paragonarmi a una catena di ristoranti che fa tanti coperti: ogni giorno, arrivano vagonate di cibo dai fornitori; allo stesso modo, mi sveglio con una grandissima voglia di fare, costruire, crescere come persona, voglia di fare (stare fermo mi annoia, a volte uccide, comunque terrorizza!). Questo tipo di energia, un po' come il cibo, va cucinato, ossia canalizzato verso un obiettivo; e, proprio come il cibo, se non lo cucini subito, scade. Cerco così di convogliarlo nei vari obiettivi che di volta in volta mi prefiggo.
Sul multiforme: sempre rimanendo in tema cibo, sono come un budino, o delle cellule staminali, e ho bisogno di sviluppare più lati di me. Un attore recita per vivere più vite in una; io voglio vivere più vite nella vita reale, avere più forme, essere più cose. Non amo mettermi limiti e neppure abbracciare una coerenza nelle scelte di vita, perché possono coesistere più cose che a primo acchito non c'entrano nulla tra loro.
- Il solo evento che mi ha cambiato la vita
 - Come per i lati della personalità, non ne ho uno solo, ma scelgo il più recente: la vittoria del concorso notarile. Mi ha permesso di darmi una svolta a livello lavorativo e una prova che con strategia e tenacia sono raggiungibili obiettivi davvero ambiziosi.
- Solo un link socialmente utile
 - lapartemigliore.org
Ho seguito un percorso di catechesi di Don Fabio Rosini che mi ha dato molto a livello personale (e che ora sto seguendo nuovamente). Lo consiglio a tutti noi "giovani" (lo sono ancora a 31 anni?!?), Cattolici o meno: la prima volta lo seguii da non credente e mi aiutò molto a mettere ordine nella mia vita emotiva e in quella quotidiana.

Venezia78, “The Circle Of Love”: un corto per raccontare l’amore scomodo

Nella cornice del Festival del Cinema, Michelle Carpente e Adriano Squillante portano in scena la complessità delle relazioni umane

11 Settembre 2021

Nello spazio *Hollywood Celebrities Lounge*, giovedì 9 settembre, nella cornice *festivaliana* della **78. Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica** ha avuto luogo la presentazione del cortometraggio ***The Circle Of Love*** di Enzo **Bossio** con **Michelle Carpente** e **Adriano Squillante**. Il film prodotto da *The Boss Movies* è nato da un’idea del regista cinematografico e dall’interprete, al *Festival di Alicante*, durante la premiazione del corto *Svegliati*: “Eravamo in barca – spiega Adriano Squillante a **VelvetMAG** – quando ho avuto l’idea di raccontare come in amore spesso si commettono gli stessi errori, inconsapevolmente. Esattamente come la dinamicità di un ciclo, che sembra quasi inevitabile che non si ripeta”.



Photo Credits: Teresa Comberiati

Per l’attore che è alla sua **prima esperienza** alla *Mostra del Cinema* di Venezia, nel corto *The Circle Of Love* veste i panni del suo **omonimo personaggio**. **Adriano** è

ragazzo che rappresenta parte di una **società** fortemente basata sull'**individualismo** e sull'**autoreferenzialità**. E chi spesso ne subisce le cause è proprio l'amore.

I tre atti dell'amore in *The Circle of Love*: l'excursus silenzioso attraverso gli occhi di Elena

Il cortometraggio presentato nel corso del nono giorno a **Venezia78**, estrapola quello che di più reale succede in una coppia. Il fatidico **Vissero felici e contenti**, acquista un profilo differente da come le fiabe, appunto tali, c'hanno abituati al suono di quelle parole, da decenni ormai. Il *verbo* si plasma su una realtà che ben si conoscono i tratti; e si modella come di riflesso alla forza e alle debolezze della coppia.

Michelle Carpente, l'attrice che interpreta **Elena**, ne sottolinea la perplessità: *“Sì, ma in che modo possiamo vivere felici, quali sono i presupposti per mantenere saldo un amore e a lungo? In The Circle Of Love non ci sono risposte, ma può suggerire, credo, delle riflessioni. Anzi – spiga Michelle – la sinossi del cortometraggio potrebbe dare uno schiaffo a chi, in quel momento, si rivede nei panni di Elena o Alessandro. E dunque suggerire di frenare e di non intrecciarsi tra le fila di un amore che definisce, anche solo lontanamente, l'ombra della relazione precedente”*.

Il cortometraggio si divide in **tre atti** che dettano l'**euforia** dei primi periodi, il **silenzio** generato dall'assenza, dai contrasti e forse da una pigrizia a non concedersi all'amore perché troppo presi dalle necessità di una società che vorrebbe il genere umano spendibile al progresso e al lavoro. Per poi piombare nell'**oblio**, fatto di ripetizioni inconsapevoli. Il tutto avviene mediante lo sguardo di Elena, che apre le porte ad un nuovo appuntamento.